



COMUNE DI MONTEPULCIANO

PROVINCIA DI SIENA

Verbale di deliberazione della GIUNTA COMUNALE N. 59

Adunanza del giorno 27-02-2018

OGGETTO: PERSONALE DIPENDENTE – ATTIVAZIONE RISORSE VARIABILI AL FONDO SALARIO ACCESSORIO DEL PERSONALE PER L'AMPLIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ANNO 2018 - EX ART. 15 COMMA 5 DEL CCNL 1/4/1999 - DEFINIZIONE

L'anno Duemiladiciotto, addì Ventisette del mese di Febbraio alle ore 15:30 in una sala del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Sigg.ri:

PRESENTI	ASSENTI
ANGIOLINI MICHELE (Assessore esterno) PROFILI FRANCESCA (Assessore esterno) ROSSI FRANCO (Assessore esterno) BARBI ANGELA (Assessore esterno)	ROSSI ANDREA (Sindaco) GAROSI LUCIANO (Vice Sindaco)
4	2

Presiede il Sig. Franco Rossi Assessore Anziano

Partecipa il Segretario Generale Dott. Michele Pinzuti incaricato della redazione del processo verbale.

Accertata la legalità dell'adunanza, si passa alla trattativa degli affari che appresso.

LA GIUNTA COMUNALE

RILEVATO che il Comune di Montepulciano:

- promuove il miglioramento della produttività individuale e collettiva dei dipendenti, lo sviluppo dei servizi e la realizzazione di economie di spesa;
- intende realizzare i propri obiettivi programmatici avvalendosi delle risorse umane e finanziarie disponibili e nel rispetto della normativa legislativa, regolamentare e del contratto collettivo nazionale di lavoro vigente;
- ha provveduto all'applicazione degli strumenti di programmazione e pianificazione in attuazione del ciclo di gestione della performance come previsto dal D.Lgs. 150/2009 e dal D.L. 174/2012 convertito in Legge 213/2012;
- ha approvato il P.E.G. ed il Piano delle Performance 2018;

ATTESO che:

- È intenzione di questa amministrazione attivare nuovi processi di riorganizzazione finalizzati ad un maggior livello dei servizi offerti ed un accrescimento di quelli esistenti, comportanti anche un aumento delle prestazioni del personale in servizio;
- Sono stati individuati i servizi che l'Amministrazione intende accrescere qualitativamente, nonché i percorsi e le misure organizzative attraverso le quali intervenire in modo da poter avere un "ritorno" delle risorse investite che si configurerà, a consuntivo, in un innalzamento della qualità e/o quantità dei servizi prestati dal Comune nei confronti dell'utenza interna ed esterna;

DATO ATTO:

- che il Comune di Montepulciano ha rispettato i vincoli e le condizioni previste dalla normativa vigente per procedere allo stanziamento di risorse aggiuntive variabili dei fondi per le risorse decentrate;
- il Comune di Montepulciano ha rispettato il patto di stabilità relativo all'anno 2017 la cui attestazione sarà inviata in via telematica alla Ragioneria Generale dello Stato; inoltre il Responsabile del Servizio finanziario ha attestato che questo Ente è in linea con le disposizioni relative al pareggio di bilancio per il corrente esercizio e la riduzione della spesa di personale del bilancio di previsione 2018 rispetto alla media del triennio 2011/2013;

RILEVATO CHE:

- le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti, tenendo conto delle disponibilità economiche-finanziarie dell'ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, nonché dei risparmi di gestione conseguiti e che in tale contesto spetta alla Giunta Comunale definire gli indirizzi e limiti per la quantificazione delle risorse aggiuntive variabili a disposizione per il finanziamento del salario accessorio;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (fondo per le risorse decentrate) sono regolate dagli articoli 31 e 32 del CCNL del 22.1.2004 che suddividono tali risorse in:
 - risorse stabili che presentano la caratteristica di certezza, stabilità e continuità e quindi restano acquisite al fondo anche per il futuro;
 - risorse variabili che presentano la caratteristica della eventualità e della variabilità e che quindi hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del fondo;

- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto fondo è fornita dall'art. 15 del CCNL 1.4.1999 e successive modifiche;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi CCNL che sono stati successivamente sottoscritti;

VISTO l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. 150/2009 in virtù del quale gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance ed in materia di merito e premi applicabili agli enti locali;

VISTO l'art. 4 CCNL 31.7.2009 secondo il quale per gli Enti costituiscono requisiti per la integrazione delle risorse destinate al finanziamento della contrattazione decentrata integrativa: il rispetto del patto di stabilità interno, il rispetto delle vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale e l'attivazione di rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'amministrazione;

VISTO l'art. 14 del D.Lgs. 150/2009 in materia di competenze dell'organo di valutazione della performance;

TENUTO conto dei livelli attesi di attività, dei progetti e obiettivi programmati per l'anno 2018 e dato atto che è interesse dell'Amministrazione Comunale integrare gli stessi con progettualità ulteriori che consentono di integrare le risorse ex art. 15 comma 5 CCNL 14.4.99 secondo il criterio della stretta correlazione con gli obiettivi, indicatori e target del piano della performance;

DATO ATTO che il Segretario Comunale ha proceduto a richiedere ai Responsabili dei Servizi proposte di attività da condividere ai fini del raggiungimento degli obiettivi programmati e che, sulla base del confronto e delle indicazioni pervenute, sono state individuate le progettualità e gli obiettivi ad integrazione del piano delle performance come di seguito riportato;

RITENUTO quindi destinare una somma all'incremento del fondo risorse decentrate di cui all'art. 31 c. 3 del CCNL 22.1.2004 (c.d. risorse variabili) ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999 per l'attivazione di progetti obiettivo riguardanti nuovi servizi e/o il miglioramento o ampliamento o incremento dei servizi esistenti e che eventuali risparmi costituiranno economie di bilancio;

DATO ATTO CHE:

- Il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei limiti previsti in tema di contenimento della spesa di personale;
- Ogni singolo progetto presentato mostra i requisiti di essere:
 - o rilevante e pertinente rispetto ai bisogni della collettività, alla mission istituzionale, alle priorità politiche e alla strategie dell'Amministrazione;
 - o specifico e misurabile in termini concreti e chiari
 - o tale da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi
 - o riferibile ad un arco temporale determinato,
 - o confrontabile con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento al triennio precedente;

- Correlato alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili;

VISTO il parere dell'ARAN prot. 19932 espresso in data 18 giugno 2015 avente per oggetto "risorse destinabili alla contrattazione integrativa" con il quale:

- ✓ si richiamano le disposizioni di cui all'art. 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. 165/2001 con le quali si ammette espressamente, per regioni ed enti locali, la possibilità di destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa vincolando tuttavia tale opzione al rispetto dei parametri di virtuosità per la spesa di personale, previsti dalle vigenti disposizioni di legge, nonché dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità o di altri analoghi strumenti di contenimento della spesa
- ✓ si procede ad un aggiornamento dei precedenti orientamenti applicativi in merito alla quantificazione dell'incremento strettamente correlata alla rilevanza dei risultati attesi nonché al maggior impegno richiesto al personale coinvolto, ferma restando comunque l'esigenza primaria di rispettare i parametri di bilancio
- ✓ si ribadisce che le risorse sono rese disponibili solo a consuntivo e sono erogate al personale in funzione del grado di effettivo conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa ai quali l'incremento è stato correlato, come risultante dalla relazione sulle performance o da altro analogo strumento di rendicontazione dell'ente;
- ✓ le risorse aggiuntive variabili dell'art. 15 comma 5, del CCNL del 1.4.1999 non possono essere, automaticamente e direttamente, confermate e stabilizzate negli anni successivi; gli enti invece anno per anno in presenza dei necessari requisiti legittimanti dovranno sempre attivare la procedura in relazione ai vari obiettivi di performance organizzativa di volta in volta prestabiliti;
- ✓ non si esclude che gli obiettivi di performance organizzativa, individuati per giustificare l'incremento, possano essere anche "obiettivi di mantenimento" di risultati positivi già conseguiti l'anno precedente fermo restando, in ogni caso, il rispetto delle condizioni sopra evidenziate, con particolare riferimento alla necessità che, anche per il perseguimento dell'obiettivo di mantenimento, continui ad essere richiesto un maggiore, prevalente e concreto impegno del personale dell'ente;
- ✓ le risorse derivanti dall'incremento, essendo di natura variabile, anche nel caso del reiterarsi di "obiettivi di mantenimento" non possono comunque essere destinate al finanziamento di istituti del trattamento accessorio di carattere stabile;

VISTO l'art.1 comma 236 della Legge 208/2015;

RICHIAMATO l'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017 in vigore dal 22.6.2017, il quale prevede che " a decorrere dal 1 gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 non puo' superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1 comma 236 della Legge 28.12.2015 n. 208 è abrogato";

TENUTO conto, a tal fine, che la misura della voce del salario accessorio, parte variabile, a titolo di incentivazione alla produttività non è strutturata e definita contrattualmente e pertanto la quantificazione precisa a tale titolo è rimessa alle scelte di politica amministrativa in tema di personale dell'amministrazione, previa adeguata motivazione, fermo restando il rispetto delle norme sul contenimento della spesa di

personale e le altre condizioni previste dall'art. 40 comma 3 quinquies D.Lgs. 165/2001 introdotto dall'art. 54 D.Lgs. 150/2009;

VALUTATO pertanto, che anche alla luce del percorso sopra descritto, l'importo di risorse aggiuntive variabile che puo' essere ritenuto ragionevole ed appropriato rispetto ai processi di revisione organizzativa attuati, ai nuovi servizi assicurati e alle nuove funzioni assegnate nonché ai miglioramenti qualitativi e quantitativi dei servizi programmati, anche tenuto conto della diminuzione del personale in servizio dovuto alle cessazioni degli anni precedenti, è fissato in complessivi € 19.030,00 e risulta coerente con quanto disposto dall'art. 23 del D.Lgs. 75 del 25.5.2017;

RICHIAMATI:

- il D,Lgs. n. 74 del 25.5.2017 "modifiche e integrazioni al D.Lgs. 150/2009 in attuazione dell'art. 17 comma 1 lettera r) della Legge 7.8.2015 n. 124";
- il D. Lgs. 25.5.2017 n. 75;

VISTI:

- Il CCNL 1998-2001 (biennio economico 1998-1999) del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali sottoscritto in data 1.4.1999;
- Il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali sottoscritto il 14.9.1999 cd. Code contrattuali;
- Il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2000/2001 sottoscritto in data 5.10.2001;
- Il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2002-2003 (sottoscritto in data 22.1.2004);
- Il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie locali per il biennio economico 2004/2005 sottoscritto in data 9.5.2006;
- Il CCNL del personale non dirigente del Comparto Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2006/2007 sottoscritto in data 11.4.2008;
- Il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2008/2009 sottoscritto in data 31.7.2009;

UDITA la relazione illustrativa del Segretario Generale in ordine alle ricadute di natura funzionale e di efficientamento all'interno della macro organizzazione dell'Ente;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 21.12.2017 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2018/2020;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 112 del 21.12.2017 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione per l'anno 2017, il Bilancio Pluriennale 2018-2020 ed i relativi allegati, esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 8.1.2018 con la quale è stato approvato il P.E.G. ed il Piano delle Performance 2018;

VISTO il D. Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come integrato e modificato dal D. Lgs. 10.08.2014, n. 126;

VISTO in particolare l'Allegato n. 4/2 al citato D.Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";

VISTI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18.8.00 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.";

Ad unanimità di voti palesemente espressi;

D E L I B E R A

- Di stanziare l'importo di risorse aggiuntive variabili del fondo per il salario accessorio del personale dipendente per l'anno 2018, in linea con quanto previsto dall'art. 15 c. 5 del CCNL 14.4.1999, per l'importo di € 19.030,00 finalizzato a finanziare processi di revisione organizzativa attuando nuovi servizi e nuove funzioni assegnate ai dipendenti coinvolti e dei miglioramenti quali quantitativi dei servizi programmati, in particolare per i seguenti progetti obiettivo assegnati ai servizi sottoindicati:

- Area	Oggetto progetto	Importo	Personale interessato
Area Gestione Manutenzione patrimonio	Manifestazioni ed eventi calendario 2018	€2.850,00	Dipendenti assegnati alla manutenzione
Area Gestione Manutenzione patrimonio	Intervento straordinario steccionate installate nel territorio comunale	€4.104,00	Dipendenti assegnati alla manutenzione
Area Gestione Manutenzione patrimonio	Interventi straordinari e ripristino viabilità in occasione di neve e ghiaccio	€729,00	Dipendenti assegnati alla manutenzione
AREA URBANISTICA – AREA AMBIENTE ED EDILIZIA	Cartelli pubblicitari censimento e verifica legittimità impianti pubblicitari	€2.000,00	Dipendenti aree n. 3
AREA SEGRETERIA AA.GG. SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE	Editing testi – lavoro di redazione e coordinamento grafico ed editoriale degli strumenti di comunicazione	€1.600,00	Dipendenti assegnati al servizio comunicazione e stampa in possesso dell'iscrizione all'albo giornalisti (n.2 dipendenti)
AREA SEGRETERIA AA.GG. SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE	Funzioni in materia di turismo – gestione a carattere sovracomunale	€ 600,00	Istruttore direttivo servizio attività economiche e turismo (n. 1 dipendente)
AREA SEGRETERIA AA.GG. ATTIVITA' PRODUTTIVE	Implementazione informatizzazione atti stato civile e c.identità	€ 1.650,00	Dipendenti servizi demografici (n. 3 dipendenti)
AREA SEGRETERIA AA.GG. SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE	Revisioni PAT premi INail	€ 1.000,00	Dipendenti addetti al servizio personale n.2 Istruttori ammm.vi
AREA SEGRETERIA AA.GG. ATTIVITA' PRODUTTIVE	Regolamento UE relativo alla protezione delle persone fisiche	€3.000,00	Servizio aa.gg. segreteria generale per la parte di redazione regolamento e

	con riguarda al trattamento dati personali – nuovi adempimenti		adempimenti conseguenti e servizio spic/protocollo/centralino per la parte della redazione e gestione modulistica (7 dipendenti)
AREA TECNICA E AMMINISTRATIVA	Il sistema informatico interno e la gestione del servizio Ced in house	€ 1.500,00	Dipendente assegnato a servizi tecnici e utilizzato in parte per servizio CED
	TOTALE	€ 19.030,00	

- Di dare atto che l'integrazione delle risorse destinate al finanziamento della contrattazione decentrata integrativa e riferita all'importo complessivo di € 19.030,00 troverà necessaria copertura nell'ambito dello stanziamento di cui al Capitolo 111114 del bilancio del corrente esercizio oltre a oneri ed Irap;
- Di dare atto che i progetti summenzionati per nuovi servizi o di miglioramento quali-quantitativo dei servizi erogati andranno ad integrare il Piano delle Performance 2018;
- Di subordinare l'erogazione delle risorse aggiuntive variabili ex art.15 comma 5 CCNL 1.4.99 all'accertamento e certificazione da parte del Nucleo di Valutazione attraverso la validazione della relazione sulla performance, dei conseguimento dei valori attesi relativi ai progetti utili ai fini delle risorse aggiuntive contenuti nel piano della performance di questo Ente dell'anno 2018 già approvato e che sarà integrato con le suddette nuove progettualità;
- di comunicare e demandare ai responsabili delle aree interessate l'adozione di tutti gli atti gestionali finalizzati a dare pratica esecuzione al presente provvedimento;
- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, alla RSU aziendale e alle OO.SS. provinciali;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4° del D.Lgs. n. 267/00.

oooooooooooooooooooooooooooo

Letto, approvato e sottoscritto

L'Assessore Anziano
Franco Rossi

Il Segretario Generale
Dott. Michele Pinzuti



COMUNE DI MONTEPULCIANO
PROVINCIA DI SIENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
PERSONALE**

Proposta di delibera n. 54 del 11-02-2018

OGGETTO: PERSONALE DIPENDENTE – ATTIVAZIONE RISORSE VARIABILI AL FONDO SALARIO ACCESSORIO DEL PERSONALE PER L'AMPLIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ANNO 2018 - EX ART. 15 COMMA 5 DEL CCNL 1/4/1999 - DEFINIZIONE

Parere ai sensi dell'art. 49 - I comma – T.U.E.L. 267 / 2000 (Regolarità Tecnica)

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile dell'area
Dott.ssa Grazia Torelli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario che copia della presente deliberazione è affissa all'albo pretorio dal 05-03-2018 e per 15 giorni consecutivi, *ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n° 267.*

Pubblicata N. 2018000661

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Michele Pinzuti

IL MESSO COM.LE

Per copia conforme all'originale

Lì, 05-03-2018

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Michele Pinzuti

Art. 125 del D.lvo 18.8.00 N.267:

- Comunicazione ai Capigruppo il 05-03-2018 prot. n. _____

ESECUTIVITA'

- la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27-02-2018

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (*art.134 C. 4 D.Lgs. 267/00*).....

- decorsi **10 giorni** dalla pubblicazione

(*art.134 C. 3 D.Lgs.*

267/00).....

lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRMA DIGITALE

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici del Comune di Montepulciano, ai sensi dell'art.22 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.